

DETERMINA N. 9/GIU DEL 10 maggio 2023

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Macerata Feltria (PU) per la realizzazione del progetto “Al di qua del muro ... l'infinito” nel triennio 2023-2025.

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI l'articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa “Risorse finanziarie” dell'Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio “Supporto agli organismi regionali di garanzia”, previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Macerata Feltria (PU) per la realizzazione del progetto “Al di qua del muro ... l'infinito” nel triennio 2023-2025 che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa derivante dall'accordo di cui al punto 1, quantificata, nel triennio 2023-2025, complessivamente nell'importo massimo di Euro 26.000,00 (ventiseimila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, per le tre annualità di durata come indicato nella tabella di seguito riportata:

Capitolo di spesa	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025
101150/07	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00



3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia” di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Articolo 5, comma 6;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 14;
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- determina n. 14/GIU del 2 novembre 2022 (Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Macerata Feltria (PU) per la realizzazione del progetto “Al di qua del muro ... l'infinito”;
- accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Macerata Feltria (PU) per la realizzazione del progetto “Al di qua del muro ... l'infinito” sottoscritto tra le parti il 16 novembre 2022;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 46 del 28 dicembre 2022 (Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 (Bilancio di previsione 2023/2025);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 288/99 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento della spesa).

### Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante dei diritti dei detenuti.

Nello svolgimento di detti compiti in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che siano erogate le prestazioni inerenti la tutela della salute, l'istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro (articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 23/2008).

Il Comune di Macerata Feltria – PU (di seguito denominato Comune), promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione. In particolare ispira la propria azione alla promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione, alla tutela della vita umana, della persona garantendo anche il diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti, in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione (commi 1, 2 e 4 dell'articolo 2 dello Statuto comunale). Specificatamente detta Amministrazione comunale sostiene l'attività della società Atena srl con sede a Monte Cerignone (PU), società privata



accreditata dalla Regione Marche per la gestione della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (di seguito denominata REMS) provvisoria "Casa Badesse" di Macerata Feltria (PU). La REMS, a seguito della soppressione degli Ospedali psichiatrici giudiziari (O.P.G.), costituisce la struttura sanitaria deputata ad erogare le necessarie prestazioni psichiatriche alle persone affette da disturbi mentali autrici di reati a cui viene applicata dalla Magistratura la misura di sicurezza detentiva del ricovero in O.P.G..

In attuazione di tale normativa il Garante in data 16 novembre 2022 ha sottoscritto con il Comune un accordo per la realizzazione del progetto "Al di qua del muro ... l'infinito" (giusta determina n.14/GIU del 2 novembre 2023) al fine di sostenere, per gli ultimi tre mesi del 2022, l'attuazione di un atelier d'arte di ceramica Raku e rafforzare quindi le attività trattamentali a favore dei pazienti della REMS. Questa attività, già avviata presso la struttura dal gruppo Atena, ha lo scopo di offrire alle persone afflitte da patologie psichiatriche e autori di reato un luogo protetto per esprimere la propria creatività in modo di facilitare l'emersione di sensazioni, emozioni, pensieri, migliorare il benessere, l'integrazione e l'autonomia e nel contempo fornire competenze nel settore della lavorazione della ceramica. Infatti, il difficile vissuto dei pazienti della REMS richiede molteplici approcci terapeutici ed è sempre più importante affiancare un attento lavoro educativo all'operato dei medici e degli psichiatri per favorire il benessere, l'integrazione e l'autonomia delle persone accolte.

Tenuto conto dell'importanza di continuare a sviluppare e potenziare le attività trattamentali a favore dei pazienti della REMS e facendo tesoro della più che positiva conclusione dell'attività laboratoriale e dell'esperienza maturata, il Comune in data 22 aprile 2023 (nota acquisita agli atti con protocollo n. 628 del 26 aprile 2023) ha proposto al Garante la prosecuzione del progetto "Al di qua del muro ... l'infinito" per il triennio 2023-2025.

Nello specifico, la proposta progettuale, sintetizzata nell'Allegato 1, ripropone l'atelier di ceramica raku rendendo permanente tale attività trattamentale. Essa si articola in un percorso triennale (aa. 2023 – 2024 - 2025) di arteterapia da realizzare presso la REMS "Casa Badesse" di Macerata Feltria. La ceramica Raku è una tecnica Giapponese e nasce nel centro Zen di Kyoto nel XVI secolo. Raku significa gioia di vivere, vivere in armonia con le cose e con gli uomini, quindi non è solo una tecnica particolare di fare ceramica attraverso l'ossidazione e la riduzione dell'ossigeno, ma rispecchia un vero e proprio stile di vita, che si basa sulla filosofia Zen, attraverso un concetto fondamentale dell'estetica del vuoto inteso non come assenza e nichilismo, ma come possibilità di accogliere un nuovo pieno. La ceramica Raku, associata all'arteterapia, raggiunge un alto livello di connessione tra interno ed esterno essendo, l'arteterapia, un insieme di pratiche professionali di matrice artistica finalizzate a facilitare, attraverso l'uso di materiali artistici, in un ambiente protetto, l'auto espressione, la riflessione, il cambiamento e la crescita personale. Essa è dunque un potente mezzo attraverso il quale poter riconoscere risorse e limiti, poter acquisire consapevolezza riguardo emozioni e vissuti personali, poterli elaborare per innescare un cambiamento costruttivo tramite mezzi e risorse creative ed i pazienti della REMS sono ovviamente persone che necessitano sia di esprimere un malessere derivante dall'isolamento e solitudine, sia di ricercare una modalità di esperienza che le aiuti a manifestare pensieri, sentimenti, vivendo un senso di libertà nel qui ed ora. Ogni anno si intende affrontare un tema (anno 2023 "La natura", anno 2024 "Il viaggio", anno 2025 "I paesaggi del sogno") per condurre i partecipanti ad interagire tra il mondo intero ed il mondo esterno attraverso la bellezza dell'arte, per trasformare un muro in una finestra, mantenendo costanti i concetti fondamentali scelti:

1. Raku: gioia di vivere, condivisione, gioire il giorno (Raku. Una dinastia di ceramisti giapponesi);



2. estetica del vuoto: il vuoto non è nichilismo, assenza, ma la possibilità di contenere un nuovo pieno. Dentro /fuori. (Dott. Pasqualotto e filosofia Zen);
3. contenitore – contenuto: concetti dell'arteterapia della filosofia Zen nel raku, della scultura e tridimensionalità;
4. confine poroso – muro – (pelle): la porosità del confine diventa transito, consente l'ascolto dell'esperienza dell'altro, delimita ma consente lo scambio tra l'interno e l'esterno. (Bion)

Gli obiettivi del progetto sono quelli di:

- offrire un luogo protetto per esprimere la propria creatività in modo tale da facilitare l'emersione di sensazioni, emozioni, pensieri, migliorare il benessere, l'integrazione e l'autonomia delle persone afflitte da patologie psichiatriche;
- favorire nei pazienti REMS il contatto con il proprio mondo interiore per riconoscere l'infinita bellezza di ogni essere umano e vivere la libertà del qui ed ora come esperienza di vita;
- sostenere la socializzazione facendo sentire il soggetto parte di un gruppo in cammino di crescita;
- risvegliare la fiducia in sé stessi e condurle a scoprire le proprie capacità e i propri talenti;
- sviluppare negli autori di reato psichiatrici l'autodisciplina, l'auto scoperta e il cambio di abitudine;
- fornire competenze nel settore della lavorazione della ceramica, consentire agli ospiti della REMS coinvolti nel progetto di acquisire le necessarie conoscenze e competenze tecniche nella modellazione dell'argilla (tecnica a pizzico, colombino, lastra) fino a metterle in grado di realizzare opere da esporre in mostre, simposi d'arte o eventi simili;
- partecipare al festival nazionale dell'arte irregolare (nato nel 2014 grazie alla collaborazione tra il Comitato, "Il Nobel per i disabili Onlus" fondato da Dario Fo e Franca Rame e il Dipartimento di Salute Mentale di Bologna);
- promuovere nella comunità territoriale regionale la conoscenza delle attività svolte nella REMS attraverso la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche e di articoli sul giornale "Carta&Paglia" e/o di un libro del progetto che nasce dal connubio tra ceramica raku e arteterapia con pazienti psichiatrici rientrante nella collana "I quaderni di Atena" redatti dal Gruppo Atena;
- attivare un atelier d'arte permanente di ceramica raku.

Il progetto proposto prevede, per ciascuna annualità 2023, 2024 e 2025, uno (sei ore) o due incontri (tre ore ciascuno) a cadenza settimanale per rispondere alle necessità dei gruppi composti al massimo da otto partecipanti. Negli incontri, strutturati in una parte teorica e pratica, si affrontano le tecniche della modellazione dell'argilla, la filosofia zen e si realizza il progetto artistico, con giornate dedicate esclusivamente per la smaltatura e le cotture raku dei manufatti. L'atelier coinvolge i pazienti della REMS (attualmente 25 di cui 3 donne) affinché, attraverso un'interazione verbale e non verbale dell'arteterapia, siano spinti a manifestare il processo creativo del proprio vissuto. In itinere sono effettuate verifiche con schede di valutazione dove i partecipanti possono annotare i pensieri del proprio stato d'animo sia quando giungono nel laboratorio che quando esso termina. Le attività laboratoriali sono seguite da un'equipe, composta dall'artista arteterapeuta (ideatrice del progetto e conduttrice dei laboratori), dall'educatore professionale (tutor e responsabile del gruppo), dallo psicoterapeuta, dalla psichiatra, dalla psicologa, dal direttore della REMS e dalla responsabile dell'amministrazione del Gruppo Atena, che si riunisce con frequenza mensile per analizzare singole situazioni/eventi, proporre modalità di intervento e verificare la corrispondenza dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

L'articolo 15 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3, della medesima legge mentre l' articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) determina i requisiti per la conclusione dei suddetti accordi che devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) la realizzazione di una cooperazione tra le amministrazioni, retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e finalizzata a garantire che le azioni che le stesse sono tenute a svolgere siano prestate nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- b) lo svolgimento sul mercato aperto di meno del 20 % delle attività interessate alla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante dei diritti dei detenuti e intende procedere ad approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico, e comunque nei limiti delle risorse finanziarie annualmente disponibili, pari ad un importo complessivo massimo di Euro 26.000,00 (ventiseimila/00) per le tre annualità di durata come indicato nella tabella di seguito riportata:

Capitolo di spesa	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025
101150/07	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

In merito, detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023, 2024 e 2025.

### **Esito dell'istruttoria**

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in questo documento istruttorio è stata predisposta questa determina. Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento  
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente



## ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina, con riferimento alla disponibilità esistente per complessivi Euro 26.000,00, nello stanziamento del capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023, 2024 e 2025, dell'Assemblea legislativa regionale alla data del 10 maggio 2023 per gli importi indicati nella tabella di seguito riportata:

Capitolo di spesa	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025
101150/07	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Il responsabile della Posizione organizzativa  
Risorse finanziarie  
Maria Cristina Bonci

Documento informatico firmato digitalmente

## PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016.

Il dirigente  
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

Questa determina si compone di 16 pagine, di cui 9 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente  
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

Allegato A)

**Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e il Comune di Macerata Feltria (PU) per la realizzazione del Progetto “Al di qua del muro ... L’infinito” nel triennio 2023-2025**

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri del Garante dei diritti dei detenuti di seguito denominato “Garante”, con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli,

E

il Comune di Macerata Feltria, di seguito denominato “Comune”, con sede a Macerata Feltria (PU), Via Giuseppe Antimi n. 14, codice fiscale 00360620413 rappresentato dal Sindaco, Luciano Arcangeli,

congiuntamente indicate come “le Parti”,

VISTI

l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il comma 6 dell’articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti, già dal 2022 hanno avviato un rapporto di collaborazione e concluso un accordo, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 15 della legge 241/1990, per supportare e rafforzare le attività trattamentali a favore delle persone afflitte da patologie psichiatriche e autori di reato, collocate presso la Residenza per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) “Casa Badesse” di Macerata Feltria (PU), attraverso l’attuazione di un atelier di ceramica Raku;
- le Parti hanno il comune interesse a realizzare il Progetto “Al di qua del muro ... L’infinito” (Allegato 1) nella Residenza per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) “Casa Badesse” di Macerata Feltria (PU):
  - a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che siano erogate le prestazioni inerenti la tutela della salute, l’istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all’inserimento nel mondo del lavoro;
  - b) il Comune in quanto, ai sensi dell’articolo 2, commi 1, 2 e 4 del proprio Statuto promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione. In particolare ispira la propria azione alla promozione della funzione sociale dell’iniziativa economica, pubblica e

privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione, alla tutela della vita umana, della persona garantendo anche il diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti, in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;

- le Parti possiedono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per potere realizzare il Progetto oggetto di questo accordo;
- le Parti ritengono opportuno continuare, per il triennio 2023-2025, una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
- il Garante ed il Comune, rispettivamente con determina n. .... del ..... e con deliberazione di Giunta n. .... del ..... hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

Articolo 1  
(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Articolo 2  
(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto "Al di qua del muro ... L'infinito" (di seguito denominato Progetto) per il triennio 2023-2025 rivolto ai pazienti della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) "Casa Badesse" di Macerata Feltria (PU), progetto che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne fa parte integrante e sostanziale, ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3  
(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2, 3 e 4.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e in particolare a:
  - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi mediante l'impiego del proprio personale e a trasmettere al Garante ogni dato o informazione richiesti in merito all'attuazione del medesimo;
  - b) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna:
  - a) ad assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
  - b) collaborare al buon andamento del Progetto.
4. Il Garante assicura, altresì, al Comune, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto nel triennio 2023-2025, l'importo massimo complessivo di Euro 26.000,00 (ventiseimila/00) suddiviso per ciascuna annualità, e comunque nei limiti delle risorse finanziarie

annualmente disponibili, come di seguito indicato:

- Euro 6.000,00 massimo per l'anno 2023;
- Euro 10.000,00 massimo per l'anno 2024;
- Euro 10.000,00 massimo per l'anno 2025.

L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni da quando al Garante perviene, da parte del Comune entro il 31 dicembre 2023, 2024 e 2025 la relazione dettagliata sull'attività svolta in ciascuna annualità e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute e dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

#### Articolo 4 (Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo rispettivamente:
  - a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
  - b) per il Comune, il sindaco, Luciano Arcangeli.

#### Articolo 5 (Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del Progetto, e comunque, non oltre il 31 dicembre 2025.

#### Articolo 6 (Risultati del progetto)

1. I risultati che derivano dall'attività oggetto di questo accordo sono di proprietà congiunta delle Parti che possono utilizzarli liberamente nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In caso di diffusione deve essere fatta espressa menzione di ciascuna Parte sottoscrittrice.

#### Articolo 7 (Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile.

#### Articolo 8 (Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto dell'accordo, nella piena e totale osservanza della normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101).

Articolo 9  
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Articolo 10  
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte per le attività connesse all'iniziativa, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 11  
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell'accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12  
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito dall'accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13  
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Garante  
Giancarlo Giulianelli

Per il Comune di Macerata Feltria  
il Sindaco  
Luciano Arcangeli

**Allegato 1)**

**SCHEDA SINTETICA PROGETTO**

<p><b>TITOLO PROGETTO</b></p> <p><b>OBIETTIVI</b></p>	<p>“AL DI QUA DEL MURO ... L'INFINITO”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire un luogo protetto per esprimere la propria creatività in modo tale da facilitare l'emersione di sensazioni, emozioni, pensieri, migliorare il benessere, l'integrazione e l'autonomia delle persone afflitte da patologie psichiatriche;</li> <li>- favorire nei pazienti REMS il contatto con il proprio mondo interiore per riconoscere l'infinita bellezza di ogni essere umano e vivere la libertà del qui ed ora come esperienza di vita;</li> <li>- sostenere la socializzazione facendo sentire il soggetto parte di un gruppo in cammino di crescita;</li> <li>- risvegliare la fiducia in sé stessi e condurle a scoprire le proprie capacità e i propri talenti;</li> <li>- sviluppare negli autori di reato psichiatrici l'auto-disciplina, l'auto scoperta e il cambio di abitudine;</li> <li>- fornire competenze nel settore della lavorazione della ceramica , consentire agli ospiti della REMS coinvolti nel progetto di acquisire le necessarie conoscenze e competenze tecniche nella modellazione dell'argilla (tecnica a pizzico, colombino, lastra) fino a metterle in grado di realizzare opere da esporre in mostre, simposi d'arte o eventi simili;</li> <li>- partecipare al festival nazionale dell'arte irregolare (nato nel 2014 grazie alla collaborazione tra il Comitato, “Il Nobel per i disabili Onlus” fondato da Dario Fo e Franca Rame e il Dipartimento di Salute Mentale di Bologna);</li> <li>- promuovere nella comunità territoriale regionale la conoscenza delle attività svolte nella REMS attraverso la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche e di articoli sul giornale “Carta&amp;Paglia” e/o di un libro del progetto che nasce dal connubio tra ceramica raku e arteterapia con pazienti psichiatrici rientrate nella collana “I quaderni di Atena” redatti dal Gruppo Atena;</li> <li>- attivare un atelier d'arte permanente di ceramica raku.</li> </ul>
<p><b>ATTIVITA' PROGETTUALE</b></p>	<p>La proposta progettuale ripropone, ai pazienti della REMS “Casa Badesse” di Macerata Feltria (PU), la realizzazione dell'atelier d'arte di ceramica raku (attività già avviata dalla società privata Atena srl, accreditata dalla Regione Marche per la gestione della REMS, e sostenuta negli ultimi tre mesi dell'anno 2022 dal Garante e dal Comune di Macerata Feltria) in un percorso triennale (2023-2025) rendendo permanente detta attività trattamentale. Questo nella consapevolezza che il difficile vissuto dei pazienti richiede molteplici approcci terapeutici ed è sempre</p>



più importante affiancare un attento lavoro educativo all'operato dei medici e degli psichiatri per favorire il benessere, l'integrazione e l'autonomia delle persone accolte (autori di reato e afflitte da patologie psichiatriche).

La ceramica Raku è una tecnica Giapponese e nasce nel centro Zen di Kyoto nel XVI secolo. Raku significa gioia di vivere, vivere in armonia con le cose e con gli uomini, quindi non è solo una tecnica particolare di fare ceramica attraverso l'ossidazione e la riduzione dell'ossigeno, ma rispecchia un vero e proprio stile di vita, che si basa sulla filosofia Zen, attraverso un concetto fondamentale dell'estetica del vuoto inteso non come assenza e nichilismo, ma come possibilità di accogliere un nuovo pieno. La ceramica raku associata all'arteterapia raggiunge un alto livello di connessione tra interno ed esterno essendo, l'arteterapia, un insieme di pratiche professionali di matrice artistica finalizzate a facilitare, attraverso l'uso di materiali artistici, in un ambiente protetto, l'auto espressione, la riflessione, il cambiamento e la crescita personale." Essa è dunque un potente mezzo attraverso il quale poter riconoscere risorse e limiti, poter acquisire consapevolezza riguardo emozioni e vissuti personali, poterli elaborare per innescare un cambiamento costruttivo tramite mezzi e risorse creative ed i pazienti della REMS sono ovviamente persone che necessitano sia di esprimere un malessere derivante dall'isolamento e solitudine, sia di ricercare una modalità di esperienza che le aiuti a manifestare pensieri, sentimenti, vivendo un senso di libertà nel qui ed ora.

Il progetto della durata di tre anni (2023-2024-2025) affronta ogni anno un tema diverso per condurre i partecipanti ad interagire tra il mondo intero ed il mondo esterno attraverso la bellezza dell'arte, per trasformare un muro in una finestra, mantenendo costanti i concetti fondamentali (Raku: gioia di vivere, condivisione, gioire il giorno - Estetica del vuoto: il vuoto non è nichilismo, assenza, ma la possibilità di contenere un nuovo pieno - Contenitore/Contenuto: concetti dell'arteterapia della filosofia Zen nel raku, della scultura e tridimensionalità - Confine poroso/muro/(pelle): la porosità del confine diventa transito, consente l'ascolto dell'esperienza dell'altro, delimita ma consente lo scambio tra l'interno e l'esterno.

#### ANNO 2023 - LA NATURA

Il tema "La Natura" è trattato a partire dall'osservazione dei Totem degli indiani d'America, focalizzando l'attenzione anche su varie opere d'arte di epoche diverse per una maggiore apertura su tale tema. Il Totem considerato "alberi parlanti" in questo



contesto dà l'occasione per prendere in considerazione due aspetti sul quale ci si vuole concentrare; gli animali che rappresentano delle guide in grado di aiutare gli uomini, un compagno di vita evidenziando capacità e talenti della persona e il totem come rappresentazione di un "clan" cioè una famiglia, un gruppo di appartenenza o di un individuo. Diventa una narrazione come disse Emily Carr, pittrice, parlando di un totem senza autore "costruivano la storia di un gruppo umano".

#### ANNO 2024 - IL VIAGGIO

Il tema "Il Viaggio" è trattato a partire dall'osservazione di alcuni Viaggiatori e Viaggi della storia; Marco Polo con il Milione, Dante Alighieri con la Divina Commedia, Ulisse con l'Odissea e molti altri ancora esplorando anche fiabe, favole e fumetti, opere d'arte, per osservare il viaggio come metafora del cammino dell'uomo. Nel viaggio si incontrano tre punti fondamentali della vita della persona: la partenza, il percorso e l'arrivo che rendono bene l'idea della ciclicità della vita. Durante il percorso i punti affrontati sulla base del viaggio sono il porto, inteso come un luogo di partenza e luogo di arrivo, i supereroi in quanto l'eroe mantiene saldo il suo obiettivo e, riuscendo a superare tutti gli ostacoli, arriva alla meta, scoprendo i suoi talenti e capacità che non necessariamente sono straordinari ma che lo caratterizza nella sua unicità.

#### ANNO 2025 - I PAESAGGI DEL SOGNO

Il tema dei "Paesaggi del sogno" è trattato a partire dall'arte essendo giacimento illimitato di interpretazioni del sogno, non solo onirico ma come esplorazione di desideri, speranze, i cosiddetti i sogni nel cassetto, i sogni ad occhi aperti, il guardare, dunque dentro a qual-cosa per scoprire l'oltre, la possibilità di ricucire, abbellire mancanze, trasformandole in qualcosa di nuovo. Se guardiamo una crepa nel muro non significa necessariamente che sia una rottura negativa, ma la possibilità di una nuova rinascita, una apertura al nuovo, da una crepa può entrare luce ma anche uscire. Lo stesso Leonardo da Vinci ri-trovava nelle macchie sui muri dei meravigliosi paesaggi (Da Il Trattato della Pittura). Valorizzare una crepa, una rottura è alla base della filosofia della tecnica giapponese del Kintsugi. Altri aspetti del paesaggio dei sogni presi in considerazione sono, la luce e l'ombra e l'orizzonte, elementi importanti per osservare la realtà del qui e d'ora.

Il progetto prevede, per ciascuna annualità 2023, 2024 e 2025, uno o due incontri a settimana di complessive sei ore per rispondere alle necessità dei

	<p>gruppi composti al massimo da otto partecipanti. Negli incontri, articolati in una parte teorica e pratica, si affrontano le tecniche della modellazione dell'argilla, la filosofia zen e si realizza il progetto artistico, con giornate dedicate esclusivamente alla smaltatura e alle cotture raku dei manufatti.</p> <p>L'atelier coinvolge i pazienti affinché, attraverso un'interazione verbale e non verbale dell'arteterapia, siano spinti a manifestare il processo creativo del proprio vissuto. In itinere, sono effettuate verifiche con schede di valutazione dove i partecipanti possono annotare i pensieri del proprio stato d'animo sia quando giungono nel laboratorio che quando esso termina. Le attività laboratoriali sono seguite da un'equipe, composta dall'artista arteterapeuta (ideatrice del progetto e conduttrice dei laboratori), dall'educatore professionale (tutor e responsabile del gruppo), dallo psicoterapeuta, dalla psichiatra, dalla psicologa, dal direttore della REMS e dalla responsabile dell'amministrazione del Gruppo Atena, che si riunisce con frequenza mensile per analizzare singole situazioni/eventi, proporre modalità di intervento e verificare la corrispondenza dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo della capacità creativa per facilitare l'emersione di sensazioni, emozioni, pensieri, nonché per migliorare il benessere, l'integrazione e l'autonomia delle persone autori di reato afflitte da patologie psichiatriche;</li> <li>- accrescimento del contatto con il proprio mondo interiore per conoscersi meglio;</li> <li>- sviluppo della socializzazione facendo sentire il soggetto parte di un gruppo in cammino di crescita;</li> <li>- aumento della fiducia in sé stessi per la scoperta delle proprie capacità e dei propri talenti;</li> <li>- sviluppo dell'autodisciplina, dell'auto scoperta e del cambio di abitudine;</li> <li>- sviluppo delle competenze nel settore della lavorazione della ceramica e delle conoscenze tecniche nella modellazione dell'argilla (tecnica a pizzico, colombino, lastra);</li> <li>- realizzazione di opere da esporre in mostre, simposi d'arte o eventi similari;</li> <li>- partecipazione al Festival nazionale dell'arte irregolare (nato nel 2014 grazie alla collaborazione tra il Comitato, "Il Nobel per i disabili Onlus" fondato da Dario Fo e Franca Rame e il Dipartimento di Salute Mentale di Bologna);</li> <li>- accrescimento nella comunità territoriale regionale della conoscenza delle attività svolte nella REMS attraverso la Pubblicazione di articoli su riviste scientifiche e di articoli sul giornale "Carta&amp;Paglia" e/o di un libro del progetto che nasce dal connubio</li> </ul>

	<p>tra ceramica raku e arteterapia con pazienti psichiatrici rientrate nella collana "I quaderni di Atena" redatti dal Gruppo Atena;</p> <p>- attuazione ed attivazione di un atelier d'arte permanente di ceramica raku con interventi di arteterapia.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Pazienti della residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) "Casa Badesse" di Macerata Feltria (PU).
<b>AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO</b>	Macerata Feltria (PU)
<b>CONTESTO SOCIALE DI INTERVENTO</b>	REMS (struttura residenziale che ha sostituito l'OPG) delle Marche "Le Badesse" di Macerata Feltria (PU) con funzioni riabilitative nella quale gli autori di reato affetti da disturbi mentali e socialmente pericolosi, su disposizione della Magistratura vengono accolti al fine di poter essere curati.
<b>DURATA</b>	Maggio 2023 - dicembre 2025
<b>SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO</b>	<i>Comune di Macerata Feltria</i> : soggetto promotore e responsabile del progetto. <i>Atena srl</i> : soggetto attuatore del progetto